



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

Direzione "Risorse Umane"

Servizio Gestione Amministrativa del Personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 08.02.2018

Atto n° 302

Oggetto: Accoglimento istanza di congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, al dipendente Sig. "Agente di Polizia Municipale", Cat. "C", pos. ec. "C1", da fruire **dal 13 al 17 di febbraio 2018** per complessivi giorni cinque (05).

Il Responsabile del Procedimento

Vista la richiesta acquisita al protocollo direzionale in data 16/01/2018 al n.196 del dipendente rivestente il profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale", Cat. "C", pos. ec. "C1", con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il fratello convivente Sig. celibe, nato a Catania il , in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.i, da fruire **dal 13 al 17 di febbraio 2018** per complessivi giorni cinque (05);

Dato atto che il Dirigente della Direzione "Polizia Municipale" ha apposto il visto nella suddetta istanza;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave, ed in particolare il comma 5 che ridefinisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, uno dei fratelli o sorella convivente, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: " *al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che ai sensi della superiore norma legislativa, con determinazione dirigenziale n. 287 del 01/02/2017 e successive di cui in ultimo la n. 2776 del 12/12/2017, è stato autorizzato il congedo straordinario retribuito del suddetto dipendente nei seguenti periodi:

dal 06/02/2017 al 11/02/2017 giorni sei
dal 20/03/2017 al 25/03/2017 giorni sei
dal 18/04/2017 al 22/04/2017 giorni cinque
dal 02/05/2017 al 06/05/2017 giorni cinque
dal 01/06/2017 al 14/06/2017 giorni quattordici
dal 10/07/2017 al 23/07/2017 giorni quattordici
dal 21/08/2017 al 26/08/2017 giorni sei
dal 11/09/2017 al 16/09/2017 giorni sei
dal 10/10/2017 al 12/10/2017 giorni tre
dal 17/10/2017 al 19/10/2017 giorni tre
dal 15/11/2017 al 17/11/2017 giorni tre
dal 23/11/2017 al 25/11/2017 giorni tre,
dal 12/12/2017 al 16/12/2017 giorni cinque
dal 20/12/2017 al 23/12/2017 giorni quattro
dal 29/12/2017 al 31/12/2017 giorni tre, per complessivi giorni ottantasei (86);

Visto che il dipendente di cui trattasi, con autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, allegata alla superiore richiesta ha dichiarato: *“di essere residente a _____ in Via _____; di assistere in modo esclusivo e continuativo il fratello convivente sig. _____ nato a _____ il _____, riconosciuto dalla competente ASL in situazione di disabilità grave in data 25/05/2016, ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L. 104/92; di non avere altri fratelli e di essere l’unico soggetto che presta assistenza in modo continuativo al proprio fratello celibe in quanto i propri genitori sono deceduti; che lo stesso non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”;*

Visto l’art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto alla luce di quanto sopra e in base alla autocertificazione prodotta dal dipendente _____ di poter accogliere la richiesta di congedo straordinario retribuito da fruire nei periodi sopra indicati pari a complessivi giorni cinque (05);

Visto il comma 5-ter dell’art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall’art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall’anno 2011, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l’anno 2018, l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 47.968,00;

Visto l’allegato prospetto contabile da cui si evince che il richiedente percepisce la retribuzione annua di **€ 21.260,52** pertanto, potrà percepire l’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con l’esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies, come introdotto dall’art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina: *“ Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...”;*

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di poter autorizzare il congedo retribuito di cui trattasi al dipendente _____ da fruire nei giorni sopra specificati;
Visto l'OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

Al Dirigente della Direzione Risorse Umane

Per i motivi sopra esposti:

Prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 16/01/2018 al n.196 del dipendente _____ rivestente il profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale", Cat. "C", pos. ec. "C1", con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il fratello convivente Sig. _____, celibe, nato a _____ il _____, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.i, da fruire **dal 13 al 17 di febbraio 2018** per complessivi giorni cinque (05);

1. Dare atto che il Dirigente della Direzione "Polizia Municipale" ha apposto il visto nella suddetta istanza.
2. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come integrato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- al dipendente _____ da fruire nel periodo sopra indicato, pari a complessivi giorni cinque (05).
3. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
4. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 47.968,00;
5. Dare atto che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€ 21.260,52** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
6. Dare atto che il suddetto congedo straordinario retribuito, in forza del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
7. Trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente _____ e al Dirigente della Direzione "Polizia Municipale".

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal...
09.02.2018.....al...23.02.2018....registrata al n. Reg. pubblicazioni**

Vittoria, li

Si dispone la pubblicazione

Vittoria li,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal09.02.2018.....al...23.02.2018 .reg. n. e che sono/non sono pervenuti
reclami .**

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE